Passano dai valichi di Ventimiglia i fili sottili dei trafficanti

La "ragnatela,, della droga

In Riviera la piaga dell'uso di stupefacenti (negli ultimi tempi anche l'eroina) si aggrava - La droga non giunge quasi mai a grosse partite: il mercato fra i giovani è alimentato da rivoli che da Marsiglia superano i tre punti di frontiera - I nascondigli sono fra i più impensati, i trucchi dei trafficanti i più strani - Il duro lavoro degli uomini della Guardia di Finanza - Quasi mai vanno però a colpo sicuro: il più delle volte una scoperta ed un arresto sono frutto di intuizione di qualche agente

(Dal nostro inviato speciale)
Ventimiglia, 21 luglio.

Una giovane signora torinese, madre di due bambini, è stata arrestata giorni or sono vicino ad Albissola: in auto era in preda agli effetti della droga. In meno di un mese quattro giovani sono stati arrestati a Sanremo e nei dintorni perché facevano uso di stupefacenti. Tra gli studenti, in Riviera, si diffonde l'eroina. A Imperia, una signora è stata vittima, di recente di un episodio che ricorda il film «Arancia meccanica»: droga e violenza. Uno degli aggressori è stato arrestato, è di Imperia; gli altri sono ricercati dall'Interpol. Le forze di polizia sono mobilitate. Ai tre posti di frontiera di Ventimiglia la battaglia alla droga si combatte ad ogni minuto del giorno.

Non è uno scontro campale. Raramente si arriva alla distruzione di grosse partite di stupefacenti o alla scoperta delle centrali di commercio. Si tratta piuttosto di una implacabile azione di disturbo. Pochi grammi di hashish, una bustina di eroina rappresentano il frutto di indagini segrete, iniziate chissà dove, di perquisizioni snervanti o magari soltanto dell'intuito di un agente. A San Lodovico, un finanziere specialista nell'individuare le macchine «calde» era stato definito cane da tartufi. Ora è trasferito. Altri ne hanno preso il posto con uguale tenacia. Per incitare le forze di repressione non è stato necessario una circolare. Basta quanto ci dice un giovane tenente, solo apparentemente disincantato: *«E' mio fermo convincimento che in Italia sessanta ragazzi su cento abbiamo almeno una volta provato la droga. In genere i più smettono. I tossicomani minorenni sono intorno all'8-10 per cento. Comunque è un fatto che il rischio mortale viene affrontato in massa, più che da uno ogni due ragazzi che si affacciano alla vita».*

Il tenente trattiene a stento la rabbia. E' sposato. Non gli chiediamo se ha figli. In ogni caso sarebbe troppo giovane per essere padre di uno «in pericolo», eppure è evidente che il problema lo turba come fosse una questione personale. Accanto al nostro tavolo, un signore si alza e si avvicina: *«Io figli grandi ne ho, e tremo. Non ho potuto fare a meno di sentire. E' tremendo».*

Ventimiglia si trova al centro di una ragnatela di interessi. Da una parte Marsiglia con le sue raffinerie clandestine di eroina e gli sbarchi di stupefacenti di ogni genere, specie hashish dal Marocco (qualità mediocre) o dal Libano e Pakistan (ottima qualità), dall'altra Genova, Milano, Torino, le grandi città dove una catena di speculatori vive riccamente nel modo più ignominioso.

Una dose di stupefacente — osserviamo — ha prezzi folli. L'ultimo ritrovato, la perfettina (metà cocaina e metà anfetamina) costa 25 mila lire ogni volta, l'eroina 50 mila e dicono che arrivi a 300 mila nei giorni di scarsezza, la cocaina 50 mila e basta appena per quattro sniffate (in gergo annusate tipo tabacco da fiuto del Settecento). E' vero che per ottenere la droga si arriva facilmente alla prostituzione o ai furti e rapine, però hai voglia di delinquere! Come fanno tanti sprovveduti tossicomani a procurarsi i milioni necessari?

«Non sarebbe blasfemo — risponde il tenente — dirvi che il sistema è quello della catena di Sant'Antonio. Un iniziato ne convince altri quattro o cinque. Avrà la sua razione gratis, ma dovrà venderne un bel po'».

Ai posti di confine i trafficanti ricorrono ai trucchi più strani per far passare la merce. Nello strano linguaggio burocratico di un verbale redatto pochi giorni or sono, si legge: «A bordo della propria bicicletta il cittadino di origine indiana e con passaporto statunitense, Charles Molnar di 29 anni, recava grammi 6 di hashish...». Lo aveva nascosto sotto il sellino. Questo ciclista non usava certo il doping per vincere il Tour.

Spesso il comportamento dei fermati facilita gli interventi. Nello scorso aprile, a San Ludovico, sono stati bloccati due capelloni inglesi. La loro auto, per quanto ispezionata con attenzione era pulita. Idem per i bagagli. Tuttavia uno di essi, Peter Hendrix, appariva troppo agitato. Alla fine è stato notato il sombrero pittoresco e sporco. Sotto la cupola 40 grammi di stupefacenti. Ancora il nervosismo ha tradito una sposina svizzera dall'aspetto innocente, Georgette Bonetti da Locarno, 23 anni, viaggiava in macchina con marito e due amici. Si era lasciata scoprire sotto il cruscotto 10 grammi di hashish. Mentre veniva verbalizzata questa quantità, in sé non rilevante, la donna continuava a dare in smanie. L'hanno invitata a rovesciare sul tavolo la borsetta. In un flacone di aspirina sono state rinvenute 40 pastiglie di morfina, pari a 200 dosi, valore di 3-6 milioni. La ragazza è stata processata e quindi espulsa dall'Italia. Sei mesi dopo l'Interpol comunicava che Georgette Bonetti era stata nuovamente arrestata in Svizzera. Si trattava di un'abituale trafficante di droga. A Ponte San Luigi, mezzo chilo di hashish in tavolette è stato pescato nella borsa di Debora Francis, sedicente infermiera americana, in transito di confine mediante autostop.

Ventimiglia. Turista americana bloccata dalla finanza sarà arrestata: portava droga (Foto Roby)

Raramente le ragazze celano gli stupefacenti sulla propria persona, anche perché in questo periodo viaggiano in bikini o con vestiti tanto attillati che non nascondono proprio nulla. Il trucco più tentato da uomini e donne è quello del portacenere dell'auto. Sotto questo oggetto facilmente amovibile, è facile far entrare un pacchettino, ma i finanzieri cercano a colpo sicuro. I coprimozzi delle ruote sono usati solo dagli ingenui: ora si sfruttano gli incavi dei paraurti e le intercapedini delle carrozzerie.

Per queste ultime, spesso arrivano dall'estero segnalazioni circa il tipo dell'auto ed il guidatore o la guidatrice: sette volte su dieci la merce viene intercettata. Quando mancano informazioni precise, gli agenti di confine tengono conto della provenienza delle macchine. Particolare attenzione suscitano le targhe di Amsterdam, Marsiglia e delle città del confine spagnolo.

Il controllo di una vettura richiede almeno quattro ore se portato a fondo. Durante le grandi migrazioni turistiche, Pasqua, Ferragosto e così via, nei posti di San Ludovico, Ponte San Luigi e Autostrada passano complessivamente oltre 40 mila vetture al giorno. Non si può bloccare la frontiera per ispezionarle tutte.

Paolo Bertoldi

Inseguito e bloccato dagli agenti dopo il furto d'uno scooter

Studente eroinomane arrestato a Sanremo "Mi buco sei volte al giorno, devo rubare,,

Ha vent'anni - Chiuso al "Santa Tecla" - La cattura è avvenuta ieri mattina nella centralissima piazza Colombo

In preda ad hashish gli aggressori (ricercati dall'Interpol) della donna di Imperia

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 21 luglio.

(m. r.) *E' stato arrestato stamane un altro studente sanremese, dedito alla droga e ai furti. Si tratta di Giovanni La Greca, 20 anni, via Pietro Agosti 111. In tasca, al momento del fermo, aveva un grammo di eroina e un cucchiaio del tipo di quelli usati dai drogati per stemperare gli stupefacenti.*

L'arresto del La Greca è avvenuto in piazza Colombo. Il giovane, accortosi d'essere seguito dagli agenti, è balzato sul ciclomotore di Stefano Gorini, che lo aveva lasciato nei pressi del capolinea del filobus. Il motociclo però non è andato in moto e l'appuntato Parola, che era alle calcagna del La Greca, è riuscito, dopo una breve corsa, a bloccarlo.

Lo studente fa parte di un gruppo di giovani da tempo dediti alle droghe «pesanti» e arrestati nei mesi scorsi perché ritenuti autori di numerosi furti in appartamenti. Era amico di Apio Amodeo, 19 anni, attualmente detenuto e di Mario Moro, 22 anni, lo studente universitario ora in libertà provvisoria, dopo essere stato ricoverato in gravi condizioni in un ospedale di Genova. Questi giovani avrebbero ammesso di avere compiuto numerosi furti in appartamenti, per procurarsi il denaro con cui pagare la droga. (Una dose di eroina costa infatti dalle 20 alle 25 mila lire).

Mesi or sono, il La Greca, con un complice, tentò di rubare in un alloggio di via Fiume. Venne fermato dagli agenti nei giardini di corso Trento e Trieste, dopo un lungo inseguimento. Il suo amico rischiò il linciaggio da parte degli inquilini dello stabile.

«Mi buco 5, 6 volte al giorno *— ha detto stamane Giovanni La Greca agli agenti del commissariato,* mostrando un avambraccio cosparso di punture — la dose costa e io non ho i soldi necessari. Non posso fare a meno della droga e allora non mi rimane che la soluzione di rubare».

Del gruppo degli «studenti-ladri» faceva parte anche Rosanna Bigo, 18 anni, allieva dell'istituto per il commercio, arrestata tre mesi or sono mentre rubava in un alloggio.

Giovanni La Greca e Francesco La Corte (arrestati) e l'aggredita di Imperia (Tel.)

Imperia, 21 luglio.

(b. v.) La necessità di procurarsi denaro per acquistare la droga ha spinto i quattro giovani a compiere la selvaggia aggressione, lunedì scorso, a Ildegarde Erdmann Celotti. E' quanto ha stabilito la «mobile» della questura che dopo avere arrestato Francesco La Corte, detto Paoletto, 23 anni, di Trapani, residente in via Vecchia Piemonte, ha ora identificato i tre italo-svizzeri che componevano il resto della banda, ora ricercati dall'Interpol.

I tre ricercati sono Mauro Cardinale, 20 anni, di Iglesias, Sergio Luigi Panzeri, 20 anni, di Bienne (Svizzera), e Bruno Tortella, di Montorsoo di Teramo. Tutti e tre risultano residenti a Bienne (Svizzera). Con il La Corte sono stati denunciati per rapina aggravata, sequestro di persona, lesioni gravi, violazione di domicilio ed atti di libidine, reati che comportano una pena da 12 a 15 anni di reclusione. La polizia è alla ricerca di una quinta persona che avrebbe agito da «mente» per il colpo.

Sul fatto che la droga abbia spinto i giovani alla rapina la polizia non ha dubbi: La Corte, chiuso nel carcere di Imperia, ha dovuto essere trasferito in un centro di disintossicazione di Genova perché dava in escandescenze per essere privo di stupefacenti.

E' risultato che La Corte, con i tre italo-svizzeri ed altri giovani, si erano riuniti, per preparare il colpo, in un vecchio appartamento di via Amendola, più volte perquisito dalla polizia perché notoriamente luogo di incontro per drogati.

Ceriale: la giunta blocca l'edilizia?

Ceriale, 21 luglio.

(g. m.) A pochi giorni dall'insediamento, la nuova giunta comunale di Ceriale, capeggiata da Flaminio Bruzzone, sembra decisa a chiedere ai competenti organi regionali la autorizzazione a bloccare tutti i progetti e le richieste di autorizzazione edilizia giacenti presso l'ufficio tecnico comunale per poter avviare la discussione sul piano regolatore generale.

I progetti accumulatisi negli ultimi mesi presso gli uffici comunali sono circa 300: comprendono progetti di piccole costruzioni, di edifici rurali o richieste di lottizzazioni private che l'amministrazione comunale precedente avrebbe esaminato con una certa benevolenza nella prospettiva di poter colmare la carenza di aree libere nelle zone già urbanizzate e ancora prive di aree verdi e attrezzate.

L'eventuale blocco delle licenze e la sollecita adozione del piano regolatore non mancheranno di suscitare scalpore tra i costruttori ed i proprietari di aree edificabili: si sperava infatti, sino ad oggi, di potere realizzare gli immobili progettati prima dell'avvento della regolamentazione urbanistica.

Un bimbo di 12 anni gravemente ferito a Borgio

Rischia di morire nell'ambulanza bloccata ad un passaggio a livello

Si era infilato una fiocina in una gamba e perdeva molto sangue - Finalmente il traffico ferroviario è stato interrotto ed il ferito portato al Santa Corona

(Dal nostro corrispondente)
Borgio Verezzi, 21 luglio.

(s. d.) Un bambino di 12 anni, Claudio Campanini, residente a Brescia in via Ducco 5, rimasto vittima di un grave incidente, mentre si trovava sulla spiaggia libera nei pressi del molo di Borgio Verezzi, ha rischiato di morire dissanguato poiché l'autolettiga dell'Avis era rimasta bloccata al passaggio a livello che costituisce l'unico accesso alla cittadina.

Il ragazzo stava aiutando un amico a liberare una fiocina dagli scogli quando la punta gli si è conficcata in una coscia. L'ambulanza è accorsa immediatamente. Quando però è ripartita col ferito ha trovato le sbarre chiuse per la presenza di un treno merci in manovra: durante l'estate infatti da Borgio Verezzi transitano un centinaio di treni al giorno. E' stato quindi necessario intervenire presso la stazione ferroviaria ed arrestare anche un rapido che stava sopraggiungendo da Finale Ligure per permettere ai militi di poter soccorrere il ferito.

Trasportato al Santa Corona di Pietra Ligure, Claudio Campanini è stato sottoposto alle cure del caso e dichiarato fuori pericolo.

Risarcirà il comune con la pensione, a rate

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 21 luglio.

(r. r.) A 17 anni dall'inizio, la vicenda di Leandro Ghelardi, 71 anni, l'ex ragioniere capo del Comune di Savona appropriatosi di oltre mille milioni, è giunta all'epilogo. Il ragioniere dovrà versare ogni mese al Comune un quinto della pensione per una rifusione, seppure parziale, del danno arrecato all'amministrazione civica. La decisione sarebbe stata presa dalla corte di cassazione che ha discusso la causa il 26 giugno scorso. La sentenza sarà pubblicata tra qualche settimana, ma secondo fondate indiscrezioni, sarebbe stata sfavorevole al Ghelardi.

IMPERIA — Lo studente Giovanni Gentile, 18 anni, via Caresio, ha riportato la frattura della gamba sinistra nello scontro tra la propria Vespa e l'auto condotta da Libero Ardissone, di 26 anni.

CARCARE — Elisa Meligheti, 41 anni, ed il marito Carlo Duce, di 44, Ventimiglia, via Cavour, in un incidente della strada sulla Savona-Torino hanno riportato lesioni guaribili in 30 giorni.

Sanremo: premiati i "pittori per hobby"

Sanremo, 21 luglio.

(m. r.) La mostra «Pittori per hobby», allestita nel salone «Des Etrangers», ha chiuso i battenti, con la premiazione degli «artisti della domenica» più validi e con una tavola rotonda sul tema: «L'arte, il mondo dell'inconscio e la parapsicologia».

La giuria del premio, presieduta dal prof. Giacomo Migone, ha attribuito i premi ai seguenti artisti: Attibell (Attilio Bellano) di Bergamo; Leo Gerardi, medico-dentista di Biella; Myriam Biellini; Milena Canese; Giorgio Brunelli, professore universitario e Primario dell'Ospedale di Brescia; Giorgio Frigo, medico chirurgo ortopedico dell'Istituto Santa Corona di Pietra Ligure ed al prof. Massimiliano Raveglia, Primario dell'Ospedale di Ancona.

Anziano pensionato suicida a Pallare

Pallare, 21 luglio.

(b. b.) Un pensionato, Pietro Driberio, 81 anni, si è ucciso gettandosi dalla finestra del secondo piano della sua abitazione di via Damonte 18, a Pallare, dove viveva da solo. L'anziano lascia moglie e figli.

CENGIO — Igino Meganioli, 46 anni, Millesimo, è ricoverato all'ospedale per le lesioni riportate in un incidente.

CAIRO MONTENOTTE — Carlo Barbero, 52 anni, è uscito di strada sul Colle di Cadibona con la propria auto. Ha riportato la frattura della colonna vertebrale.

Ancora non c'è accordo fra i partiti

Imperia: giovedì consiglio con una "fumata bianca,,?

La convocazione su richiesta del pci (un terzo dei componenti dell'assemblea) - Si discute ancora sulle due ipotesi di giunta: "di sinistra" o "centro-sinistra" - Intesa alla Provincia

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 21 luglio.

Il Consiglio comunale di Imperia è stato convocato per la sera di giovedì, 24 luglio. All'ordine del giorno la convalida degli eletti, l'elezione del sindaco e della giunta. La convocazione è stata fatta dall'ex sindaco, Alessandro Scajola, nella sua qualità di consigliere anziano, nel rispetto della richiesta, inoltrata da 14 consiglieri del gruppo comunista, che rappresentano oltre un terzo dei componenti il Consiglio. Scajola se si fosse sottratto alla richiesta avrebbe potuto essere accusato di omissione di atti d'ufficio.

Pare tuttavia che il Consiglio avrà soltanto carattere interlocutorio poiché i partiti non hanno ancora raggiunto alcun accordo circa la composizione della futura maggioranza che reggerà il Comune. Due infatti sono le soluzioni possibili: quella sinistra (pci - psi - pri), che potrebbe contare su 21 voti; quella di centro-sinistra (dc, psi, pri, psdi) che ne avrebbe 24 o 22, se dovesse essere escluso il psdi che già non faceva parte della giunta che ha retto il Comune fino al 15 giugno. Le previsioni sono incerte ma è quasi parere unanime che dalla riunione di giovedì non possa sortire la «fumata bianca».

Nel tentativo di sbloccare la situazione, nei prossimi giorni sono previsti, a livello provinciale, tre incontri dc - psi, dc - pri e dc - psdi, mentre altre riunioni, a livello comunale, sono previste tra il psi - pri e tra il psi - pci e tra psi - dc: la situazione è tale da far considerare i due consiglieri repubblicani (Ghiglione e Rapetto) come i più ricercati perché possono fare scattare la bilancia in un senso o nell'altro.

Secondo voci, il psi non sarebbe alieno dal ritentare una nuova edizione del centro-sinistra ridotto (senza psdi) ma vorrebbe che fossero i repubblicani a pronunciarsi.

Intanto qualcosa si è mosso per l'amministrazione provinciale dove quasi sicuramente sarà confermato il centro - sinistra. Il consiglio della dc ha intanto eletto i propri rappresentanti per le trattative con gli altri partiti e per la formulazione del programma. Sono Pier Giorgio Alberti, di Sanremo; Romeo Panizzi, di Taggia e Alberto Cassini.

Il psi, nel pomeriggio di oggi, ha diramato il seguente comunicato: *«Il 23 luglio, alle 21, si riunirà il consiglio direttivo provinciale del psi per esaminare la questione delle giunte comunali e provinciali».*

b. v.

Non eletti ricorrono al Tar

Contestano a Bergeggi scrutinio delle schede

(Dal nostro corrispondente)
Bergeggi, 21 luglio.

(n. s.) Due candidati dc di Bergeggi hanno presentato ricorso al tribunale amministrativo regionale per ottenere la convalida di tre schede elettorali che, in sede locale, sono state dichiarate nulle. Se il ricorso dovesse essere accolto i due candidati entrerebbero a far parte del nuovo consiglio comunale mentre gli attuali due eletti della lista avversaria (socialista) dovrebbero andarsene. In tal modo la minoranza dc indipendenti, passerebbe da 5 a 7 consiglieri e l'attuale maggioranza scenderebbe da 10 a 8.

Autori del ricorso sono Enrico Bruzzone che ha ottenuto, nelle ultime consultazioni, 233 voti di preferenza e Giovanni Vigilata che ne ha avuti 231. Sull'altra sponda sono, invece, Gianluigi Galesso ed Evandro Leone che hanno ottenuto, rispettivamente, 233 e 231 voti. Il Leone è stato proclamato consigliere, per a parità di voti con il Vigliola, per la maggiore età.

Morto l'industriale Renzetti di Imperia

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 21 luglio.

(b. v.) E' morto a Marsiglia dopo lunga malattia, il comm. Osvaldo Renzetti, titolare, con i fratelli Dario e Guido, della ditta omonima, una tra le più importanti nel settore cromolitografico e degli imballaggi per l'olio di oliva. La ditta, fondata nel 1910 dal padre, Domenico Renzetti, ha attualmente oltre 80 dipendenti.

Lanfranco eletto sindaco a Magliolo

Magliolo, 21 luglio.

(s. d.) Vincenzo Lanfranco è il nuovo sindaco di Magliolo. Succede nella carica a Giuseppe Lanfranco, eletto assessore insieme ad Ignazio Pesce. Il consiglio comunale ha inoltre nominato assessori supplenti: Luigi Calcagno e Aldo Granero.

Proposta per fare la giunta

"Nuova Sanremo,, + dc e il sindaco socialista

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 21 luglio.

Oggi si è diffusa la notizia, non ufficialmente confermata, che per la nuova maggioranza al Comune di Sanremo, sia intercorso un accordo tra pci (9 consiglieri), psi (3) e «Nuova Sanremo» (7). La convergenza dei socialisti e comunisti con il gruppo di Piero Parise, sarebbe stata trovata attorno a un programma elaborato collegialmente. «Nei prossimi giorni *— è stato detto —* daremo gli ultimi ritocchi, idonei a favorire l'alleanza anche con altri gruppi democratici che, come noi, siano interessati a dare alla città una nuova politica amministrativa».

Quasi ad anticipare una risposta, il partito repubblicano (un solo consigliere) ha diramato stamane un comunicato con il quale, espressa la consapevolezza che la città necessita di una valida amministrazione nel più breve tempo possibile, si dichiara disponibile per un incontro «immediato» con gli esponenti della dc (che è il gruppo di maggioranza relativa) per conoscere le reali possibilità di coagulare una maggioranza attorno a un programma che soddisfi appieno le esigenze cittadine, con l'impegno indissolubile di portarlo poi a compimento».

Dopo aver dichiarato apertamente di non voler collaborare con una dc che non si impegni a rinnovare i metodi di gestione della cosa pubblica adottati sino a oggi, il pri si afferma disposto a unirsi con altre forze democratiche che comunque presentino un programma politico amministrativo affine al suo.

E' convinzione generale negli ambienti politici locali che attorno ai 19 consiglieri pci, psi e «Nuova Sanremo» affluiranno anche il repubblicano e i due socialdemocratici. Per non venir relegati all'opposizione con i 14 dc e i 2 missini, anche i due consiglieri liberali potrebbero garantire a tale maggioranza, il loro appoggio esterno.

Piero Parise potrebbe così rimanere al vertice della civica amministrazione sanremese. Al suo fianco, come vicesindaco, il comunista Gino Napolitano, mentre i socialisti con Bruno Marra potrebbero assumere l'assessorato chiave dell'edilizia privata.

La dc, a sua volta, fiutato il pericolo («Meglio nuove elezioni che finire all'opposizione», *sostengono molti neo-eletti), avanza, per bocca di uno dei suoi maggiori esponenti, l'avvocato Aldo Ferraro, commissario al Casinò, una diversa ipotesi di maggioranza.*

«La mia è un'idea del tutto personale *— dice Ferraro —* ma è innegabile, escluso il cosiddetto compromesso storico, che una coalizione naturale per una maggioranza solida potrebbe essere rappresentata da tre soli gruppi: dc, "Nuova Sanremo" e psi (24 consiglieri su 40). La dc, che rivendica giustamente il diritto di esprimere dalle sue file il nuovo sindaco, potrebbe rinunciare a favore di un sindaco socialista — potrebbe essere il farmacista Dorurella — sgomberando così il campo dalla pregiudiziale posta in proposito, tanto tenacemente, a favore di Parise dagli indipendenti. Il mio non è suggerimento salomonico, ma realisticamente idoneo a liberare il campo da tutti i personalismi che purtroppo pongono ancora a confronto il mio partito e gli indipendenti e a garantire una formula amministrativa nuova, auspicata da più parti».

Si è appreso intanto che la dc, nel gioco delle correnti, ha ritenuto di «stabilare» dalla candidatura a sindaco il suo capolista, l'attuale assessore ai Lavori Pubblici Roberto Lardera.

r. o.

MULTIRESIDENCE MULTIRESIDENCE MULTIRESIDENCE MULTIRESIDENCE MULTIRESIDENCE MULTIRESIDENCE MULTIRESIDENCE

Multiresidence
la casa per la "vostra" stagione

Ognuno di noi ha impegni diversi nell'arco di un anno e, di conseguenza, necessità diverse nella scelta del periodo da destinarsi alle vacanze. Multiresidence introduce anche in Italia la multiproprietà (frutto di studi di esperti di mercato e di sociologi), che vi permette di acquistare la seconda casa solo per il periodo dell'anno in cui pensate di utilizzarla, risolvendo nel contempo il problema di investire anche piccoli capitali in una operazione immobiliare. Inoltre anche a Sanremo Multiresidence conta su una efficiente organizzazione dei servizi che sono indubbiamente la componente essenziale di una tranquilla vacanza. Infatti Multiresidence provvede alla pulizia e alla sterilizzazione periodica degli appartamenti e alla manutenzione degli stabili. Multiresidence pensa inoltre al vostro tempo libero fornendovi le strutture per una meravigliosa vacanza: piscina, tavola calda, nursery, gioco bocce. Multiresidence non è solo una vacanza ma anche un investimento. Infatti la vostra vacanza può essere venduta, affittata o anche ereditata. Inoltre Multiresidence, per vostra sicurezza, si impegna al riacquisto e alla locazione offrendovi un minimo garantito al 12%. Le cifre necessarie sono minime, i pagamenti comodi e senza interessi. Multiresidence ha ancora molte cose da dirvi chiedeteci informazioni.

a Pratonevoso. a Sanremo.
corso italia, mondovì - via padre semeria, sanremo

Desidero ricevere informazioni su: MULTIRESIDENCE SANREMO / MULTIRESIDENCE PRATONEVOSO — MOTIVO DELLA RICHIESTA: PER VACANZE / PER INVESTIMENTO
NOME
COGNOME
VIA
PROFESSIONE
TEL.
CITTÀ
Corso Italia 42 - tel. 44.205-6 - 12048 Mondovì

MULTIRESIDENCE
Cantiere di Pratonevoso Telefono (0174) 648.237
Cantiere di Sanremo Telefono (0184) 50.781

Dopo la richiesta per gli aumenti salariali

Albergatori e dipendenti è più aspra la polemica

Carlo Buccelli, presidente dell'Unione savonese dei titolari di esercizi, afferma: "Non possiamo concedere aumenti di contingenza" - Contestazioni per le "buste-paga leggere" - La questione della qualificazione ed i corsi professionali

(Dal nostro corrispondente) Savona, 21 luglio.

«Vogliono la "contingenza"? Noi, come Unione provinciale associazioni albergatori della provincia di Savona, non la riconosciamo. Non siamo iscritti ad alcun organismo sindacale nazionale e, pertanto, non l'applichiamo. Facciamo, invece, degli adeguamenti salariali. D'altra parte, ogni qual volta i nostri dipendenti si siedono a tavola, e li trattiamo bene perché altrimenti li perdiamo, ci accolliamo una spesa che cammina di giorno in giorno. E, questa, non è forse una forma di contingenza?».

Così Carlo Buccelli, presidente dell'Unione albergatori della provincia, risponde alla presa di posizione delle organizzazioni sindacali che l'altro giorno hanno parlato «senza peli sulla lingua», muovendo una serie di critiche nei confronti degli imprenditori accusati, tra l'altro, di far perdere ai lavoratori dalle 40 alle 50 mila lire mensili, ciascuno, per la mancata applicazione dell'accordo interconfederale sulla contingenza.

Gli imprenditori turistici respingono, con sdegno, l'accusa di non applicare gli accordi. «Gli impegni sottoscritti dalla categoria — sostiene Buccelli — sono sempre stati mantenuti. Lo dimostra il fatto che le adesioni agli scioperi sono state sinora numericamente ridicole. E' poi il caso di dictare, una volta per sempre, la leggenda delle buste paga leggere. Ogni mese i lavoratori dei livelli più bassi riscuotono non 80 mila lire, come sostengono i sindacati, ma dalle 140 alle 150 mila lire e quelli dei livelli più alti oltre le 200 mila lire. Inoltre sono mantenuti». Il presidente degli albergatori, però, non dice che mentre i sindacati parlano di paga base gli presenta un conto che include gli straordinari e le varie rate di tredicesima, ferie ed altri istituti.

Un altro punto dolente della questione «lavoro turismo» è quello della qualificazione professionale sul quale, più o meno, concordano albergatori e sindacati. «Nella nostra provincia — asserisce Buccelli — non c'è una vera categoria di lavoratori alberghieri perché i giovani preferiscono altri mestieri. Anche se fossimo nella condizione di poter concedere degli aumenti, i giovani non verrebbero ugualmente da noi perché non siamo in grado, per la maggior parte, di assicurare loro un lavoro continuativo, stabile, per dodici mesi all'anno. E' per questo che molte volte siamo costretti ad assumere manovali disoccupati per far fronte alla carenza di personale».

E gli istituti, le scuole alberghiere? «Servono a poco (ed è un'opinione condivisa anche dalle organizzazioni dei lavoratori) perché non preparano personale utilizzabile negli alberghi. Alla scuola alberghiera di Finale — chiarisce Buccelli — c'erano novanta allievi: ma di questi ben 87 frequentavano il corso per segretari d'azienda e solo tre quelli per i servizi di sala e cucina. Cosa ne facciamo di tanti segretari? Dove li mettiamo?».

Per il presidente degli albergatori non risponde neppure alla realtà l'accusa d'essere indolenti, di non sapersi muovere, di non assumere iniziative per la ristrutturazione delle aziende e di non fare nulla per favorire il prolungamento della stagione. «E da tent'anni — afferma — che insegniamo questo progetto perché siamo convinti che le nostre aziende potranno sopravvivere solo se avranno la possibilità di lavorare anche nelle altre stagioni. E se qualche risultato lo si è ottenuto — ci riferiamo ai pensionati che in gran numero sono stati a Spotorno, Finale, Pietra, Loano, Laigueglia, Alassio e Celle — lo si deve esclusivamente agli albergatori che hanno contattato Comuni e sindacati. Siamo gli unici, nel settore turistico, a tirare la carretta. Abbiamo impiantato ascensori in quasi tutti gli alberghi, oggi abbiamo un bagno per ogni stanza e mezza mentre sino a pochi anni fa la proporzione era di un bagno ogni cinque camere: solo quest'anno 120 aziende sono state riclassificate e inserite nella categoria superiore mentre altre 120 che non accettano la riqualificazione hanno fatto ricorso alla Regione. Non è, forse, questa una prova degli sforzi fatti dagli albergatori per migliorare i loro esercizi?». Lo sfogo di Buccelli investe altre categorie. «Tutti ce l'hanno con noi e solo con noi, tutti ci accusano, tutti ci addebitano responsabilità che non abbiamo. Che cosa fanno, ad esempio, i commercianti, i titolari degli esercizi pubblici, quali, in definitiva, dipendono dalla nostra attività, dalla nostra esistenza? E i Comuni, come si comportano? Sono anni che parliamo di nuovi impianti idrici, di nuove fognature, di depuratori, parcheggi, zone verdi e di infrastrutture sportive! Ma cosa hanno fatto? Nulla o quasi nulla, perché i sindacati non dicono anche queste cose?».

Intanto domani si riuniranno le organizzazioni sindacali del settore per decidere una nuova serie di scioperi articolati che colpiranno i più importanti centri della Riviera a cominciare da Varazze ed Alassio.

Nicolò Siri

Carlo Buccelli

L'episodio l'altra sera sulla via Aurelia

Rissa fra giovani a Spotorno Uno gravissimo, due arrestati

In carcere sono finiti due giovani del luogo (uno è figlio di un dipendente comunale) - Il litigio è avvenuto con un gruppo di villeggianti

(Dal nostro corrispondente) Spotorno, 21 luglio.

(s.d.) Due feriti, due giovani arrestati e altri due denunciati a piede libero: questo il bilancio di una rissa avvenuta sul lungomare di Spotorno. Uno dei protagonisti, sul quale i carabinieri della cittadina, diretti dal maresciallo Marsala, hanno aperto una inchiesta, versa in gravi condizioni all'ospedale San Paolo di Savona: si tratta di Mauro Zunino, 21 anni, residente a Spotorno, via Laiolo 33/6. I sanitari si sono riservati la prognosi: il giovane presenta un trauma cranico ed altre lesioni al capo.

Zunino, che presta servizio al IV reggimento alpini di Saluzzo, a Borgo San Dalmazzo (Cuneo), era tornato a casa per una breve licenza. Nella rissa è rimasto ferito anche Claudia Fava, 21 anni, residente a Milano in corso Vercelli 54: ne avrà per una decina di giorni. Ha riportato una contusione a un labbro.

Gli arrestati (portati nel carcere di Sant'Agostino, a Savona) sono: Natale Bocchio, 22 anni, residente a Spotorno, via Melogno 4/9, coniugato, operaio, e Alberto Zanin, 17 anni, residente con la famiglia in via La Spezia 8/1, figlio di un dipendente del comune di Spotorno. Denunciati a piede libero sono, invece: Maurizio Bocchio, fratello di Natale, 27 anni, residente a Spotorno in via alle Strette, e lo stesso Mauro Zunino.

Nella zuffa sono rimasti anche coinvolti un gruppo di turisti milanesi: Giovanni Pagnozzi, 19 anni; Pietro Pagnozzi, 20 anni; Gian Luca Longhi, 21 anni; Cristiano Polini, 20 anni; Carla Sforzi, 22 anni, e Sandro Sozzi, 21 anni, quest'ultimo di Saronno.

Secondo la ricostruzione dei fatti, da parte dei carabinieri, Natale Bocchio, con il fratello Maurizio, Zunino e Zanin, percorreva la via Aurelia su una «124 coupé». Di fronte al bar Nelson, invece, si trovava il gruppo di milanesi intenti a chiacchierare. Il conducente ha parcheggiato la vettura poco distante, poi, per motivi non ancora accertati (pare che fra i due esistessero vecchi rancori), ha cominciato a litigare con il Fava. Ne è seguita una rissa, durante la quale Zunino è stato colpito da un pugno: per il contraccolpo, ha battuto la testa contro una palma restando svenuto.

Natale Bocchio

Topi di appartamento arrestati ad Albissola

Albissola, 21 luglio.

(b.o.) Due «scassinatori» dall'aspetto di facoltosi turisti (viaggiavano su una lussuosa Mercedes), sono stati sorpresi e arrestati dal comandante dei carabinieri di Albissola, maresciallo Di Gilio, mentre stavano forzando le porte degli appartamenti di Velda Camera, 39 anni, e di Elisabetta Canellas, 31 anni, in via dei Cortadi 69. Sono i fratelli Angelo e Vincenzo Colecchia, di 27 e 25 anni, residenti a Roma, in via Acquarone 80.

I due hanno cercato di nascondere i «ferri del mestiere» (alcuni grimaldelli ed un palo di guanti) ed ai militari hanno detto di essere alla ricerca del marito della Camera, Piero Ferrigno, dal quale affermavano di dovere comperare uno yacht con motore da 400 cavalli. La fantasiosa invenzione non ha retto agli accertamenti. I carabinieri hanno tradotto i due alle carceri.

La ragazza-madre di Albenga

Si accusava mandante di un delitto: arrestata

(Dal nostro corrispondente) Albenga, 21 luglio.

(g. m.) Il procuratore della Repubblica di Savona, dottor Boccia, ha spiccato quest'oggi ordine di cattura contro Patrizia Pellegrini, la ragazza madre ventenne, che dopo essersi accusata di complicità nell'omicidio del proprio amante, Giovanni Russo, 26 anni, ritrattò tutte le affermazioni, quando venne interrogata dal magistrato.

Il Russo venne ucciso con un colpo di rivoltella al cuore il 6 settembre dello scorso anno, al bar della stazione di Albenga, da Michele Lucente, 35 anni, poi deceduto in carcere. Dalle indagini, emersero elementi che ipotizzavano la complicità della Pellegrini, ma la ragazza negò ogni cosa, e non si trovarono prove per dimostrare la sua presunta responsabilità.

Nella notte tra giovedì e venerdì della scorsa settimana, Patrizia Pellegrini, dopo aver tentato di suicidarsi, gettandosi sotto un'auto, in via Leonardo da Vinci, ad Alassio, ove attualmente abita con i parenti, si recò al commissariato, ed in preda ad uno stato di prostrazione, confessò di essere la mandante del delitto.

Trasferita a Savona in stato di fermo giudiziario, e interrogata dal procuratore dottor Boccia, ha ritrattato le sue dimissioni, dichiarando di aver deciso quell'atteggiamento, nel timore di dover confessare ai propri genitori, di attendere un secondo figlio.

Braccianti nell'Albenganese

Ferisce col tridente compagno di lavoro

Albenga, 21 luglio.

(g. m.) Indispettito perché il compagno di lavoro gli ha fatto un'osservazione, lo aggredisce con un tridente ferendolo, in modo non grave. Protagonisti dell'episodio: Giovanni Stella, bracciante agricolo, 47 anni, Albenga, via Dalmazia, 6, medicato al pronto soccorso del nostro ospedale e giudicato guaribile in otto giorni salvo complicazioni per una ferita da taglio allo zigomo sinistro; Antonio Leuzzi, 40 anni, Albenga, vico All'oratorio 41.

Stamane lo Stella ed il Leuzzi, si trovavano nella zona di via Dalmazia intenti a lavorare un appezzamento di terreno con la motozappa per procedere alla concimazione: manovrava il Leuzzi al quale il compagno di lavoro ha suggerito un diverso sistema per tracciare i solchi. L'osservazione non è stata gradita, e dopo qualche battuta pungente il Leuzzi ha afferrato un tridente tentando di colpire lo Stella, questi ha parzialmente evitato il fendente ed è stato raggiunto al viso da una delle acuminate punte dell'attrezzo. Sanguinante si è recato al pronto soccorso dell'ospedale ed il medico di guardia ha chiamato i carabinieri. E' intervenuto il brigadiere Verrone che ha accompagnato in caserma i contendenti per chiarire i fatti.

Il Leuzzi, dopo gli accertamenti, è stato rilasciato: la prognosi di otto giorni non consente di procedere d'ufficio nei suoi confronti per lesioni volontarie. Se lo Stella intende perseguire il suo feritore dovrà presentare querela.

NOLI — Uno spettacolo musicale dedicato al folk piemontese, è in programma per stasera in piazza Milite Ignoto. Si intitola «Canson dla piola» con Roberto Balocco e Luciano Sangiorgi.

Ruba una vettura catturato dalla folla

Albenga, 21 luglio.

(g. m.) Una piccola folla ha aiutato i proprietari di un'auto rubata ad inseguire il ladro ed arrestarlo. L'episodio è avvenuto ieri sera, nel centro storico, e si è concluso con la cattura di un giovane di 27 anni, Severo Polacco, abitante a Milano in via Menotti 12. Si era impossessato di un'auto parcheggiata in piazza Petrarca da Carletto Bussi, 63 anni, e Antonio Costiello, 36 anni, di Albenga, mentre si recavano al posto telefonico pubblico.

Appena il Polacco è riuscito ad entrare nella vettura e si è allontanato a tutta velocità, la gente lo ha inseguito. Il ladro, poco pratico della viabilità cittadina, si è diretto verso il centro storico, che è chiuso al traffico: ha dovuto quindi tornare indietro e gli inseguitori hanno avuto buon gioco. In largo Doria l'auto è stata bloccata. Il Bussi ed il Costiello si sono messi di guardia alle portiere ed una piccola folla in cerchio attorno alla vettura dava loro man forte, in attesa che giungesse una pattuglia della stradale [illegible] carabinieri.

Il Polacco [illegible] un atteggiamento di sfida [illegible] poco non ha subito una [illegible] parte delle persone che gli erano attorno. Si è poi giustificato [illegible]. [illegible] arrestato dagli [illegible] Albenga.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ACCIONI: Bello, onesto emigrato [illegible]. AMBRA: Nel tempo degli uomini talpe. ARISTON: Gran Varietà. ASTOR: [illegible]. AUGUSTUS: Già la testa. CORALLO: La moglie [illegible]. GRATTACIELO: Simpaticamente più in alto. [illegible]: Ultimo tango a Parigi. MARGHERITA: Gli uccelli. NUOVO FALASSIO: Il simbolo del [illegible]. [illegible]: Il corsaro. [illegible]: Turbamenti di una minorenne. [illegible]: Delitto in silenzio. [illegible]: E Avrei voluto l'amo[illegible]. [illegible]: Il piccolo grande uomo. [illegible] Il gu[illegible] e il brutto. ARENZANO [illegible]: Il giustiziere di [illegible]. RAPALLO [illegible]: Il grande [illegible]. [illegible]: Emanuelle. S. MARGHERITA LIGURE [illegible]: Il grande Gatsby. [illegible]: Mandingo. [illegible]: Torna a casa Lassie. CAMOGLI [illegible].

SAVONA

[illegible]

ALBISSOLA MARE [illegible]. ALBISSOLA CAPO [illegible]. ALBENGA [illegible]. SPOTORNO [illegible]. CALIZZANO [illegible]. ALTARE [illegible]. BORGIO VEREZZI [illegible]. CAIRO MONTENOTTE [illegible]. MILLESIMO [illegible]. FINALE LIGURE [illegible]. LOANO [illegible].

IMPERIA

[illegible] SANREMO [illegible]. BORDIGHERA [illegible]. VENTIMIGLIA [illegible].

LIGURIA SPORT

Testori su Andreani nel "Rally dei fiori,,

Il portacolori delle Fiamme Oro primo a Perinaldo - Buona prova del sanremese Alberti

(Nostro servizio particolare) Sanremo, 21 luglio.

Successo totale al Rally motociclistico dei fiori, svoltosi domenica con partenza e arrivo a Perinaldo, grazie all'organizzazione del Moto Club Sanremo, guidato dal sempre validissimo comandante Alavena. Dei 131 centauri iscritti, oltre 110, alle 8 del mattino, hanno preso il via. Fra loro lo squadrone della KTM Italiana, guidato dallo stesso importatore signor Farioli e comprendente anche il campione europeo di moto regolarità Testori. Presenti anche alcuni specialisti francesi oltre agli esponenti di numerosi motoclub italiani.

La gara ha confermato di rivestire grande interesse tecnico-agonistico, mettendo a confronto i migliori regolaristi locali con i più celebrati assi nazionali. Numerosissimo il pubblico, in gran parte formato da giovani appassionati delle due ruote presenti già dal primo mattino nei punti più spettacolari del percorso.

Come nelle previsioni ha vinto Testori, delle Fiamme Oro, su KTM, precedendo Andreini, Croci e il sanremese Alberti che, alla fine della sua maiuscola prova, è stato avvicinato, con i buoni uffici di Amilcare Ballestrieri, dallo sportivissimo Farioli che gli ha ventilato un suo possibile inserimento nella squadra ufficiale del prossimo anno. Il prestigioso Trofeo Marlboro è stato consegnato alla squadra delle Fiamme Oro dal noto campione di rallies automobilistico, Amilcare Ballestrieri.

Questa la classifica: 1. Testori, Fiamme Oro, su KTM; 2. Andreini, Fiamme Oro, KTM; 3. Croci su KTM; 4. Alberti su KTM.

Risultati del Torneo notturno a Finale

Finale Ligure, 21 luglio.

(s. d.) Chevron e Tipografia Moro hanno conquistato due preziose vittorie nella seconda Coppa «Città di Finale Ligure», il torneo notturno di calcio che si disputa al campo Viola con l'organizzazione della Polisportiva Finalborghese. La Chevron ha battuto per 3 a 1 il Bar Bonora con reti di Caltavena, Somà e Fabris: per gli avversari ha realizzato Scoccari.

Nell'altro incontro della serata la Tipografia Moro con un gol di Bettinelli ha piegato l'Impresa Baldi per uno a zero. E' stata una partita molto interessante fra due compagini candidate al successo finale. Martedì il torneo prosegue con Chiavacci-Tipografia Moro.

Novanta scafi hanno partecipato alla prova

"Via col vento,, nelle F J vince la regata di Finale

L'imbarcazione era pilotata dai due Montarsolo di Loano - Nelle 4,70 prima Piera (Pippi Favito); nelle Strale Isabella (Bianchi, Bianchi); nelle F. D. Delphinus (Chiozza Costigliolo)

(Dal nostro corrispondente) Finale Lig., 21 luglio.

(s. d.) Una novantina di imbarcazioni hanno partecipato sabato e domenica alla regata velica organizzata dal Circolo nautico del Finale.

Questi i risultati al termine delle due prove in programma:

Classe F. D.: 1. Delphinus (Chiozza, Costigliolo, Circolo Velico Cogoleto); 2. Mae Mugè (Oderigo, Carattino, Circolo Velico Varazze); 3. Caprice (Patrone, Patrone, Circolo Velico Cogoleto).

Classe Strale: 1. Isabella (Bianchi, Bianchi, Circolo Velico Cogoleto); 2. Sturum (Lorenzetti, De Cleva, U. S. Quarto); 3. Pirana (Sgarbi, Gazzani, Circolo Nautico Finale).

Classe 4,70: 1. Piera (Pitti, Favito, Lega Navale Genova Sestri); 2. Michela (Rotta, Passani, Lega Navale Genova Sestri); 3. X (Berlingeri, Montarsolo, Y. C. Spotorno).

Classe F. J.: 1. Via col vento (Montarsolo, Montarsolo, Sci Nautico Loano); 2. Palena (Puccini, Guerrini, Y. C. Spotorno); 3. Supercalì (Cattaneo, Corradi, Circolo Nautico Alassio).

L'Ingauna si fonde col San Filippo Neri

Albenga, 21 luglio.

(g. m.) L'Unione Sportiva Ingauna e l'Unione Sportiva San Filippo Neri si sono fuse. La pratica è stata recentemente ratificata dalla Federazione italiana gioco calcio, in base ad un accordo di massima raggiunto dai dirigenti dei due sodalizi fin dallo scorso febbraio. «Da tempo le due società erano molto affiatate — affermano i dirigenti della Ingauna — ed in pratica la fusione ha costituito una rimpatriata in quanto tutti, più o meno, provengono dai trascorsi giovanili nelle file della San Filippo».

La nuova società sportiva manterrà il nome della San Filippo Neri: l'Ingauna, fondata nel '71, aveva solo quattro anni di vita, mentre la San Filippo detiene tradizioni sportive cinquantennali, ed oltre a disputare il campionato di calcio dilettanti di terza categoria, come la Ingauna, svolge una vastissima attività a carattere prettamente giovanile.

Con la fusione sono confluiti sotto i colori della San Filippo, i dirigenti, 28 giocatori e le attrezzature che permetteranno un potenziamento organizzativo, dirigenziale e tecnico.

NOLI — Si è disputata una gara di sci nautico a slalom. Questi i risultati. Seniores: Laurent Albisetti di Ginevra, Attilio Serra di Noli, Marcello Gaillard di Ginevra. Femminile: Edel Pasolato di Genova, Cinzia Croce di Noli, Daniela Giess di Noli. Ragazzi: Paolo Pedrazzoli di Noli, Pietro Pedrazzoli di Noli, Fabio Colombani di Noli.

Sprint vittorioso per "El Patio,, nel torneo di pallavolo femminile

Savona, 21 luglio.

Si è concluso, a Vado Ligure, con la vittoria della squadra dell'El Patio di Finale, il torneo estivo di pallavolo femminile. Al secondo posto si è classificata la compagine del Chimor di Savona.

El Patio-Chimor 2-0 (15-11, 15-10).

Gioco facile per la squadra finalese aggiudicarsi il torneo grazie alla maggiore coesione della formazione ed alla buona forma della Ricifuti. Le avversarie sono apparse alquanto emozionate e hanno sbagliato molti facili palloni che sono stati determinanti ai fini del morale della squadra savonese e del risultato. L'El Patio, malgrado le due sconfitte subite nella prima fase, ha confermato i risultati ottenuti in campionato la scorsa primavera ed ha meritato di aggiudicarsi il primo posto.

E' terminato anche il torneo estivo maschile che ha visto la supremazia del «Ciccio's» di Celle che per 3 a 0 (15-12, 15-9, 15-5) ha superato la «Birolo» di Savona. Al terzo posto si è piazzata la formazione dello «Scotch» di Finale che a tavolino, per l'assenza di un giocatore avversario, ha battuto la «Fiori di Zinov» di Savona.

La partita, per il primo posto, non ha avuto storia. Ha confermato semplicemente la supremazia del «Ciccio's», favorito, anche, da alcuni errori commessi dall'allenatore del Birolo e da incomprensioni fra i giocatori della stessa squadra. **a. s.**

Per una tennista savonese a Wimbledon

Un carnet di successi

Manuela Calabria, 14 anni, ha vinto tutti gli incontri del torneo Adesso dovrà affrontare le tedesche "under 14" e le spagnole

Manuela Calabria

(Nostro servizio particolare) Savona, 21 luglio.

(b.b.) Manuela Calabria, la giovane campionessa savonese di tennis, 14 anni, ha fatto ritorno da Wimbledon, in Inghilterra, con un carnet pieno di successi. Ha vinto tutti gli incontri ai quali ha partecipato: quattro singoli e due doppi femminili, gare di contorno al torneo riservato agli assi internazionali del tennis. Hanno meravigliato la naturalezza e l'eleganza del suo gioco unite a una potenza notevole nei servizi e la facilità con la quale si è adattata ai campi erbosi.

«Non ho avuto alcuna difficoltà — dice Manuela — ad adattarmi al terreno erboso dove la palla acquista, nei rimbalzi, maggiore velocità. Ora spero di ripetermi nei prossimi incontri a carattere internazionale che ho in programma». L'attendono infatti tre incontri sempre con avversarie under 14: uno a Pieve Pelago contro la Germania, l'altro a Barcellona contro la Spagna e l'ultimo in località da destinarsi contro la Cecoslovacchia.

La maggiore preoccupazione di Manuela è di potere conciliare le esigenze della scuola (frequenta le magistrali) con quelle del tennis. «Spero che la Fit (Federazione italiana tennis) — dice la ragazza — mi ospiti a Formia dove è una scuola con orari speciali che tengono conto delle esigenze delle giovani tenniste». In caso contrario, alla fine delle vacanze, si trasferirà a Roma in un collegio privato. I genitori pur di assecondare la giovane campionessa sono disposti ad affrontare anche questo sacrificio economico che non è certo lieve. D'altra parte non sarebbe la prima volta che deve ricorrere all'aiuto economico dei genitori e a notevoli sacrifici per seguire la sua passione. Fino ad ora per potersi allenare (a Savona mancano campi da tennis pubblici) Manuela si è recata ogni giorno al Park-Tennis di Genova.

La sua massima aspirazione è di passare al professionismo. Forse avverrà fra un anno. Tuttavia non si «monta» la testa.

«Devo anche studiare — dice — ma amo troppo il tennis per lasciarlo». Il gioco del tennis le è entrato nel sangue quando ancora ragazzina guardava ammirata gli altri giocare ed era felice di poter disporre di una racchetta per portare i primi colpi con la classe genuina che solo i campioni di razza possiedono.

Giovedì assemblea dell'U.S. Sanremese

(Nostro servizio particolare) Sanremo, 21 luglio.

(s.r.) Giovedì 31 luglio, alle ore 21, nel teatro dell'opera del casinò municipale (gentilmente concesso) si terrà l'assemblea ordinaria dei soci dell'Unione Sportiva Sanremese Calcio. Questi i punti all'ordine del giorno: relazione dei sindaci e bilancio consuntivo 1974-'75; relazione del commissario e sue dimissioni; elezione del consiglio direttivo, del collegio sindacale, e dei probiviri.

A tale assemblea, per la prima volta, saranno invitati tutti i cittadini e gli sportivi sanremesi che avranno un settore, nel teatro, loro riservato. Un altro settore riservato lo avranno gli iscritti all'Unione Sportiva Sanremese, per facilitare le operazioni di voto. Il voto sarà segreto: tutti gli iscritti, infatti, riceveranno una scheda con i nomi che lo stesso commissario dimissionario presenterà. A tale scheda essi potranno cancellare, sostituire o aggiungere tutti i nominativi che vorranno. Nel corso dell'assemblea verranno rese note le cifre definitive della passata stagione, di quella futura e dei nuovi acquisti.

Pallone elastico

Solo la Don Dagnino esce dal "grigiore"

(Dal nostro corrispondente) Imperia, 21 luglio.

(s. r.) Nel campionato di pallone elastico, le tre squadre liguri continuano ad alternare prove brillanti e scialbe. Mentre la U. S. Quaglia (Defilippi) e la Pievese (Arrigo) hanno fatto perso in casa rispettivamente contro Bertola (5-11) e contro Belmonte (6-11) la Don Dagnino (Dotta) ha fornito una lieta sorpresa andando a vincere per 11-3 contro Deficiano, fanalino di coda della classifica generale.

In questo quadro grigio del pallone elastico ponentino, aumentano i «mugugni» degli appassionati. Al termine dell'incontro di Diano Castello, fra Bertola e Defilippi, uno spettatore ha così espresso lo stato d'animo [illegible] [illegible].

SANREMO CASINO' MUNICIPALE
ROOF GARDEN
Mercoledì 23 luglio 1975 ore 21
SERATA DI GALA
con
MILVA
e il suo complesso
Venerdì 25 e sabato 26 luglio
MARCELLA e GIANNI BELLA
Tutte le sere danze e Floor Show
ORCHESTRA FRANCO E I G. 5
RISTORANTE CON CUCINA INTERNAZIONALE
PRENOTAZIONI TELEFONO 79.901

CASINO MUNICIPALE
SANREMO
espone
SANDRO BUCCELLI
il pittore toscano della paesaggistica
dal 21 al 31 luglio - Ingresso libero

Basta un dito... al resto pensiamo noi!
Serrande metalliche di ogni tipo
FRACCHIA ALBERTO
Stella San Giovanni (Sv) - telef. 019 70.182

PER CHI NON ACCETTA L'AUMENTO DEI PREZZI
NUOVA KADETT
1000 SE
GENERALAUTO s.a.s.
CONCESSIONARIA OPEL
Via Nizza 8 (via Aurelia)
SAVONA